

(istituita con D.P.G.R. Calabria 8 febbraio 1995 n. 170)

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 00014 DEL 25/01/2021

OGGETTO: Nomina Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

Nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, il Commissario Straordinario Prof.ssa Isabella Mastrobuono, nominata con DCA della Regione Calabria n.2 del 09/01/2021, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto.

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso:

che la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della illegalità nella pubblica amministrazione”; in particolare il comma 7 dell’art. 1, che prevede, al primo periodo, che “l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”;

- i decreti attuativi della suddetta legge:

- D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- D.lgs. n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- DPR 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- D.Lgs. n. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono stati forniti gli indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile Anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 72 del 11/09/2013;

- l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui a Determina ANAC n. 12 del 28/10/2015;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui a delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016;

- l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui a delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

- l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui a delibera ANAC n. 1074 del 21/11/2018 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 di cui a delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019;

Viste in particolare:

- la sez VII – Sanità - “Ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione” della sopra citata delibera ANAC n. 831/2016, nella quale sono individuati le competenze, i criteri di scelta, i fattori di criticità, i profili organizzativi legati al ruolo;

- la Parte IV – “Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RCPT)” - del citato Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che indica i criteri di scelta, i requisiti soggettivi necessari per il conferimento e il

mantenimento dell'incarico nonché le condizioni di indipendenza, autonomia e supporto necessari a garantire a tale soggetto effettività nello svolgimento del ruolo;

CONSIDERATO

che i criteri di scelta indicati dalle sopracitate fonti - come precisati in particolare nel PNA 2019 - sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un dirigente stabile dell'amministrazione, con un'adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa, che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di condotta integerrima, la mancanza di conflitto di interesse, evitando la designazione di dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione;

PRECISATO

che, ai sensi di quanto previsto dalla citata L.n. 190/2012, il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza deve svolgere, tra l'altro, i seguenti compiti:

- formulare annualmente la proposta di "Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" da adottarsi, da parte dell'organo di indirizzo, entro il 31 gennaio di ogni anno (art 1 comma 8);
- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art 1 comma 8);
- segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e indicare agli uffici competenti l'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art 1 comma 7);
- proporre modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni delle prescrizioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1 comma 10 lett a);
- verificare, d'intesa con il Dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1 comma 10 lett. b)
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art 1 comma 10 lett. c);
- redigere la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta (art 1 comma 14);
- curare la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione ad ANAC dei risultati del monitoraggio (art. 15, comma 3, D.P.R. n. 62/2013);

Richiamate le responsabilità connesse all'incarico in oggetto, declinate ai commi 12, 13 e 14 dell'art. 1 della L. n. 190/2012, come di seguito specificato:

- in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT risponde ai sensi dell'art. 21, D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della Pubblica Amministrazione, salvo che provi, tutte le seguenti circostanze:

a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il PTPCT e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della L.n. 190/2012;

b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano (art 1 comma 12);

- in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il RPCT risponde ai sensi dell'art. 21, D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano (art 1 comma 14);

che con deliberazione n. 92 del 27/04/2016 è stata nominata, la Dr.ssa Adelaide MARSICO, titolare della direzione dell'U.O.C. Programmazione e Controllo - quale Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

DATO ATTO

che la Dr.ssa Adelaide Marsico, cesserà dal servizio in data 31.01.2021, quale ultimo giorno lavorativo;

PRESO ATTO

che, la dott.ssa Monica LOIZZO Dirigente Medico – Responsabile dell'U.O.S.D. Accreditamento e Qualità, è dirigente di questa Azienda con esperienza professionale ultradecennale;

RITENUTO

pertanto, in relazione a quanto sopra precisato, di individuare quale Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza la dott.ssa Monica LOIZZO, a decorrere dal 01.02.2021 fatte salve nuove disposizioni;

che la circolare n.1 del 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, al punto 2.3, prevede l'assegnazione di appropriate risorse umane, quale supporto, per il delicato compito organizzativo e di raccordo, al responsabile della Prevenzione;

che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dalla normativa vigente in materia;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Acquisito il parere espresso dal Direttore Amministrativo per le proprie competenze

DELIBERA

di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, quale Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RCPT) dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, la dott.ssa Monica LOIZZO Dirigente dell'UOSD Accreditamento e Qualità, a decorrere dal 01.02.2021;

di dare atto che i compiti del RPCT sono previsti dalla vigente normativa in materia, come espressamente dettagliati in premessa;

di provvedere agli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte con la presente deliberazione;

di dare atto che l'incarico di Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza si configura quale incarico aggiuntivo a quello attualmente ricoperto dalla Dr.ssa Monica LOIZZO;

che la durata della nomina decorre dal 01.02.2021, con mantenimento del trattamento giuridico ed economico in

essere;

di individuare, nelle persone:

Annarosa LE PIANE;

Elly SIRIANNI,

il gruppo di lavoro, quale supporto per il delicato compito organizzativo e di raccordo al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

di inviare copia della presente delibera agli interessati;

di dare mandato al Responsabile del Sito Aziendale di pubblicare il presente provvedimento;

di trasmettere l'avvenuta nomina al Dipartimento Tutela della salute della Regione Calabria;

di trasmettere il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3 del D.lgs n°502/1992 e s.m.e i.;

di trasmettere il presente provvedimento a tutte le strutture aziendali;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura COPPOLA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof.ssa Isabella MASTROBUONO

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione, in copia:

- è stata pubblicata all'albo pretorio di questa Azienda in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni;
- è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____;
- è costituita da n. _____ fogli intercalari _____ e n. fogli allegati _____

Cosenza, lì _____

**Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali e
Assicurativi**
Dott. Vincenzo SCOTI

SI ATTESTA

- ☐ Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 2.
- ☐ Che la presente deliberazione, soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria, con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 1, della legge regionale n.11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, lì _____

**Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali e
Assicurativi**
Dott. Vincenzo SCOTI

SI ATTESTA

- ☐ è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art 13, comma 2, della legge regionale 19 marzo 2004, n. 11.
- ☐ è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____.
- ☐ è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____.

Cosenza, lì _____

**Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali e
Assicurativi**
Dott. Vincenzo SCOTI